

lia, polo bus in frenata Ferrovie passa la mano l'allarme dei sindacati

►Dopo i toni trionfalistici il brusco ritorno a una realtà problematica
Trattativa con i turchi appesa a un filo, caccia al nuovo socio privato

VALLE UFITA

Michele De Leo

A un passo dal baratro. Poco più di due mesi e mezzo dopo i toni trionfalistici legati al possibile ingresso di Bus Italia nella società di gestione del polo unico nazionale di produzione degli autobus, il futuro della Industria Italiana Autobus è sempre più incerto. Se la partecipata del gruppo Ferrovie dello Stato starebbe valutando l'ipotesi di sfilarsi del tutto, sarebbe tutt'altro che semplice convincere nuovi partner in grado di assicurare il rilancio del polo.

E, mentre l'azienda accusa sempre maggiori difficoltà dopo sei mesi di inattività legata prevalentemente al mancato introito di capitali freschi, i lavoratori esternano la preoccupazione per l'ormai imminente scadenza degli ammortizzatori sociali. Il rischio maggiore, però, è rappresentato dalla possibilità - assai concreta - di un fallimento del progetto. Il Governo - che ha voluto fortemente cambiare marcia, mettendo all'angolo gli attuali soci e provando a dare una svolta - sembrerebbe in difficoltà, tanto che lo stesso Ministro del lavoro e dello sviluppo economico, Luigi Di Maio - che, appena lo scorso 13 settembre, aveva annunciato, attraverso un video, le importanti novità positive per i lavoratori degli stabilimenti di valle Ufita e Bologna, della Industria Italiana Autobus - non ha presenziato agli ultimi incontri. La speranza resta legata alla nota diramata al termine dell'ultimo confronto tenutosi presso il Dicastero di via Molise che annunciava l'avvio delle operazioni di ricapitalizzazione. Nella nuova società vedrebbero rafforzata la loro presenza i turchi di Karsan - che passerebbero al 10% - e Leonardo, che acquisireb-

be nuove quote. Confermato, inoltre, l'ingresso del Fondo Pmi gestito da Invitalia. L'ultimo tassello del puzzle - quello di Bus Italia - dovrebbe essere occupato da un nuovo socio privato, pronto ad accettare la sfida del decollo del polo unico nazionale dei trasporti. I segretari della Fim Cisl, Fernando Uliano, della Fiom Cgil, Michele De Palma e della Uilm, Gianluca Ficco sollecitano la convocazione di un confronto urgente sulla vertenza. «Alle incertezze sulla composizione societaria e alla situazione occupazionale produttiva - evidenziano le organizzazioni di categoria - si aggiunge il rischio che l'azienda perda le commesse già in essere». Il riferimento è alla deci-

**I LAVORATORI HANNO
INCONTRATO NEI
GIORNI SCORSI
IL MINISTRO DI MAIO
INTANTO SCADONO
LE TUTELE SALARIALI**

sione della Acamir, l'Agenzia per la mobilità della Regione Campania che ha rescisso il contratto per la fornitura di 47 autobus a causa delle inadempienze da parte del costruttore. «In assenza di una convocazione in tempi rapidi - ribadiscono Uliano, De Palma e Ficco - metteremo in campo iniziative utili a salvaguardare i lavoratori». I vertici della Fiom Cgil hanno illustrato i timori sul futuro produttivo ed occupazionale della fabbrica di valle Ufita nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato pure il segretario della Cgil Franco Fiordellisi. «Crediamo - dice il segretario della Fiom Giuseppe Morsa - sia arrivato il momento di fare chiarezza sui nuovi assetti societari: non è più accettabile questo black out di informazione da parte del Ministero». Silvia Curcio: «Siamo a sperare e chiedere che venga scongiurato lo spettro del fallimento. Questa è una mancanza di rispetto nei confronti dei lavoratori da parte del Governo e del Ministero: abbiamo diritto ad un incontro chiarificatore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

Lioni-Grotta commissario a confronto con i municipi

L'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita" organizza per oggi alle ore 18.00 nella Sala Consiliare "Sandro Pertini" di Grottaminarda, un incontro sul tema: «Sviluppo Aree Interne dell'Irpinia: stato dei lavori Strada a Scorrimento Veloce Lioni-Grottaminarda».

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Grottaminarda, Angelo Cobino, e l'introduzione della Presidente dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita", Stefania Di Cicilia, interverranno:

Filippo D'Ambrosio,
Commissario ad Acta;
Luca Cascone, Presidente IV
Commissione Regione
Campania Trasporti,
Urbanistica e LL.PP.

Saranno inoltre presenti
Consiglieri Regionali,
Amministratori Locali,
Confindustria e Sindacati.
L'incontro è aperto alla
cittadinanza.